

MODIFICHE CON IL NUOVO MESSALE NELLA CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA

Dalla prima domenica di Avvento (secondo la liturgia romana) entra in vigore la **terza edizione del Messale** che sostituisce la precedente del 1983, con le modifiche stabilite dalla Cei.

Il nuovo Messale Romano voluto da papa Francesco entra in vigore dal 29 novembre per un periodo di "prova", poi sarà **obbligatorio in tutte le parrocchie da Pasqua dell'anno prossimo**, il 4 aprile 2021.

Ecco nel dettaglio le principali modifiche nella celebrazione della santa messa.

CONFESSO

Fratelli e sorelle parole inclusive

Così diremo: «Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle...». «supplico la Beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle».

SIGNORE, PIETÀ

Così prevale il «Kýrie»

Sono privilegiate le invocazioni in greco «Kýrie, eléison» e «Christe, eléison» sull'italiano «Signore, pietà» e «Cristo, pietà».

GLORIA

Gli «amati dal Signore»

Il Gloria avrà la nuova formulazione «pace in terra agli uomini, amati dal Signore» che sostituisce gli «uomini di buona volontà».

CONSACRAZIONE 1

La «rugiada» dello Spirito

Dopo il Santo, il prete dirà: «Veramente santo sei tu, o Padre...». E proseguirà: «Santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito».

CONSACRAZIONE 2

«Presbiteri e diaconi»

Nella consacrazione la frase "offrendosi liberamente alla sua passione" diventa "consegnandosi volontariamente alla passione"..e infine nell'intercessione per la Chiesa l'unione con «tutto l'ordine sacerdotale» diventa con «i presbiteri e i diaconi».

PADRE NOSTRO

«come anche noi li rimettiamo»

Nel Padre Nostro viene inserita la congiunzione anche «come anche noi li rimettiamo» che prende il posto di «come noi li rimettiamo»

«**Non abbandonarci...**» e «Non abbandonarci alla tentazione» sostituisce «Non ci indurre in tentazione».

LA PACE

Dono da scambiare

Il rito della pace conterrà la nuova enunciazione «Scambiatevi il dono della pace» che subentra a «Scambiatevi un segno di pace».

AGNELLO DI DIO

La «cena dell'Agnello»

Il prete dirà: «Ecco l'Agnello di Dio.... Beati gli invitati alla cena dell'Agnello».

LA CONCLUSIONE

Più sobrio il congedo

Al termine ci sarà la formula: «Andate e annunciate il Vangelo del Signore».